



Decreto Dirigenziale n. 349 del 20/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DA ADIBIRSI ALL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E
TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" DA
REALIZZARSI IN VIA CORALLO AREA PIP LOTTI 11 E 12 NEL COMUNE DI PAGANI (SA)
- PROPOSTO DALLA SOC. ECO SIDER S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

CONSIDERATO

che con istanza del 14.09.2009, acquisita al prot. n°793580 in data 16.09.2009, la Soc. Eco Sider s.r.l., con sede legale in Pagani (SA) alla via Olivella n. 46, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Impianto da adibirsi all'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" da realizzarsi in Via Corallo Area PIP lotti 11 e 12 nel Comune di Pagani (SA);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 20.04.2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- allestire una pavimentazione adeguatamente impermeabilizzata in tutte le aree interessate dallo stoccaggio e dal trattamento di rifiuti;
- dotare i punti di emissione in atmosfera di ciascun trituratore di cappe di aspirazione collegate a filtri a maniche;
- concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio:
 - per il corretto smaltimento dei rifiuti liquidi dalla vasca a tenuta utilizzata per il contenimento degli spargimenti accidentali;
 - per la corretta gestione dell'impianto a carboni attivi (frequenza di rigenerazione dei carboni, corretto smaltimento dei carboni esausti ecc.);
 - per il corretto smaltimento di oli e liquidi esausti derivanti al trattamento delle parti di autoveicoli;
- verificare in sede di rilascio di autorizzazione definitiva l'effettiva possibilità di trattare rifiuti con il codice CER 160104;

che la Soc. Eco Sider s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 27.04.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 11.05.2010 prot. n° 411214;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20.04.2011, in merito al progetto "Impianto da adibirsi all'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" da realizzarsi in Via Corallo Area PIP lotti 11 e 12 nel Comune di Pagani (SA), proposto dalla Soc. Eco Sider s.r.l., con sede legale in Pagani (SA) alla via Olivella n. 46, con le prescrizioni di seguito riportate:

- allestire una pavimentazione adeguatamente impermeabilizzata in tutte le aree interessate dallo stoccaggio e dal trattamento di rifiuti;
- dotare i punti di emissione in atmosfera di ciascun trituratore di cappe di aspirazione collegate a filtri a maniche;
- concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio:
 - per il corretto smaltimento dei rifiuti liquidi dalla vasca a tenuta utilizzata per il contenimento degli spargimenti accidentali;
 - per la corretta gestione dell'impianto a carboni attivi (frequenza di rigenerazione dei carboni, corretto smaltimento dei carboni esausti ecc.);
 - per il corretto smaltimento di oli e liquidi esausti derivanti al trattamento delle parti di autoveicoli;
- verificare in sede di rilascio di autorizzazione definitiva l'effettiva possibilità di trattare rifiuti con il codice CER 160104;

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri